



*Consiglio di Presidenza  
della Giustizia Tributaria*

---

*Ufficio del Massimario*

**REITERATE INADEMPIENZE DEL CONSULENTE FISCALE E  
CAUSA DI NON PUNIBILITÀ DEL CONTRIBUENTE**

Sentenza del 22/05/2023, n. 36 del 2025 (dep. 13/01/2025) - Corte di Giustizia  
Tributaria di secondo grado della Sardegna, sez. III

**Composizione**

Dettori Gianluigi (Presidente)

Carta Marco (Relatore)

Cagnoli Luisa Anna (Giudice)

177 TRIBUTI (IN GENERALE) - 213 SANZIONI CIVILI E  
AMMINISTRATIVE - IN GENERE

Sanzioni tributarie – Omissione di adempimenti - Incarico affidato dal  
contribuente ad un professionista - Esonero da responsabilità - Prova della  
diligenza del contribuente – Necessità – Presupposti.



## *Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria*

---

*Ufficio del Massimario*

**Massima**

Ai fini dell'applicazione della causa di non punibilità prevista dal comma 3 dell'art. 6 del d.lgs. n. 472/97, laddove il contribuente deduca l'infedeltà del consulente fiscale, non è sufficiente la sola denuncia all'autorità giudiziaria ma occorre la prova che la responsabilità è addebitabile esclusivamente al professionista. (Fattispecie in cui è stata esclusa l'esimente in presenza di plurime inadempienze del consulente, reiterate nel tempo, che avrebbero richiesto una maggiore diligenza del contribuente nel vigilare sul comportamento del professionista).

**Rif. normativi**

Artt. 5 e 6, comma 3, del D. Lgs. n. 472/97

**Conformità**

Cass. 25158/2024

**Anno pubb.**

2025